

SALUTE

Il Ministero sdogana la quinta dose

Priorità a soggetti fragili over 60 e anziani over 80 e delle Rsa. Rt sopra la soglia

ROMA – Parte ufficialmente la somministrazione delle quinte dosi, o terzo booster, della vaccinazione anti-Covid. Con la pubblicazione dell'attesa circolare del ministero della Salute e Aifa sono state infatti aggiornate le indicazioni sul richiamo con i vaccini a Rna bivalenti, ovvero i nuovi vaccini aggiornati contro le sottovarianti BA.1 o BA.4 e 5 di Omicron oltre che il virus SarsCoV2 originario: priorità ai soggetti fragili over60 e anziani over80 e delle Rsa, ma anche gli altri over60 che lo volessero possono vaccinarsi su richiesta. Intanto, i numeri giornalieri dell'epidemia sono in aumento ed i decessi tornano di nuovo sopra quota 100: ieri erano pari a 113 ed era dallo scorso 24 agosto, quando furono 112, che non si superava il centinaio.

Nella circolare, che sottolinea la necessità di consolida-

re la protezione vaccinale rispetto alle forme gravi di malattia in un momento in cui l'indice di trasmissibilità Rt è tornato sopra la soglia epidemica, si raccomanda un'ulteriore dose di richiamo con vaccino a mRNA bivalente anche a persone di età pari o maggiore di 60 anni con fragilità motivata da patologie concomitanti, che hanno già ricevuto una seconda dose di richiamo (quarta dose) con vaccino a mRNA monovalente, una volta trascorsi almeno 120 giorni dalla stessa o dall'ultima infezione da SarsCoV2. Se per queste categorie maggiormente a rischio la quinta dose è raccomandata, la circolare specifica che anche gli over60 sani possono rivaccinarsi se lo vogliono. E' possibile inoltre la co-somministrazione con il vaccino antinfluenzale. La circolare ricorda anche che i nuovi vaccini bivalenti "aggiornati" sono già autorizzati dall'Agenzia

europea dei medicinali (Ema) e dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) per l'utilizzo come dose di richiamo, a prescindere dal numero di dosi precedentemente ricevute. E lo scorso settembre, l'Aifa ha chiarito che anche tutti gli altri soggetti sopra i 12 anni di età «possono comunque vaccinarsi con la dose booster su consiglio del medico o come scelta individuale». Attualmente, secondo le ultime stime della Fondazione Gimbe, sono 3,6 milioni gli italiani che hanno ricevuto la quarta dose, su una platea di oltre 19 milioni, ma ci sono 7,52 milioni di persone che non hanno ancora ricevuto la terza.



Peso: 18%